

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 SET. 2002

ADDI' 13 SET. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

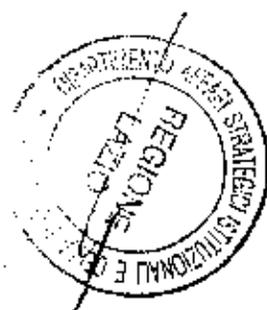
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....CMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° -1255-

OGGETTO: Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani. Assegnazione all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea della quota parte del finanziamento ex art. 71, Legge 23 dicembre 1998, n.448, pari al 5% dell'intera somma al netto della quota già elargita per la progettazione.



1955 13 SET. 2002

Ur

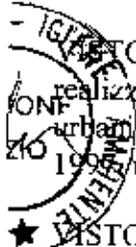


OGGETTO: Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani. Assegnazione all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea della quota parte del finanziamento ex art. 71, Legge 23 dicembre 1998, n.448, pari al 5% dell'intera somma al netto della quota già elargita per la progettazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore ~~alla Sanità~~ alla Sanità;

VISTO l'articolo l'art.71, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n.448, che prevede lo stanziamento complessivo di L. 1.500 miliardi per il 1999 e L. 700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, volti alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani;



VISTO lo stesso articolo che prevede, tra l'altro, l'elaborazione di specifici progetti per la realizzazione degli interventi da parte delle regioni nel cui territorio sono situati i grandi centri urbani individuati dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1999 n.281, su proposta del Ministro della Sanità;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità 8 febbraio 2000 di ripartizione ed erogazione delle risorse per la progettazione di cui al decreto ministeriale 15 settembre 1999 recante "criteri, modalità e termini per la elaborazione e la presentazione dei progetti, ai sensi dell'art.71, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che assegna alla Regione Lazio l'importo complessivo di L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72) quale anticipazione della quota del 5% per le spese di progettazione e avvio degli interventi;

VISTO il decreto del Ministero della Sanità 5 aprile 2001 di individuazione dei progetti presentati dalle regioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani di cui all'art.71 della legge 23 dicembre 1998, n.448, beneficiari del cofinanziamento e ripartizione delle relative risorse finanziarie;

PRESO ATTO che il suddetto decreto individua, tra i beneficiari del cofinanziamento, il progetto presentato dalla Regione Lazio per il comune di Roma dal titolo: "Progetto relativo agli interventi per la riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma" per un importo complessivo a carico dello Stato di L. 403.300.000.000 pari ad € 208.287.067,40;



CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota n. 960/10A/758 ha trasmesso al Ministero della Sanità il piano di riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma suddiviso in due sottoprogetti relativi all'Azienda policlinico Umberto I e all'Azienda ospedaliera S. Andrea;

CONSIDERATO che il Nucleo Interregionale istituito presso Ministero della Salute ha espresso parere favorevole all'approvazione del programma complessivo di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Roma e all'erogazione della quota parte del finanziamento previsto in questa fase, pari al 5% dell'intera somma al netto della quota già elargita per la progettazione, come comunicato dal ministero della Salute con nota prot.100/SCPS/17.7775 del 12/06/02;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.4461 del 5 ottobre 2001 "Legge 23 dicembre 1998 n° 448 art.71. presa d'atto decreto Ministero della Sanità 5 aprile 2001" che demanda al Direttore del Dipartimento Servizio Sanitario regionale di procedere ai successivi adempimenti amministrativi;

4

1255 13 SET. 2002

Ur



VISTO il progetto preliminare per il completamento del complesso dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea in Roma per un importo complessivo pari a € 104.995.687,58, trasmesso con nota prot.2379 del 19/03/02;

1. VISTA la Determinazione S.S.R. n°504/10A del 02/07/02 di approvazione del progetto preliminare indicato;

CONSIDERATO che l'Ospedale Sant'Andrea si inserisce nel programma sanitario della Regione Lazio come sede della II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma La Sapienza;

CONSIDERATA quindi la necessità del trasferimento di alcuni reparti e servizi dall'Azienda Policlinico Umberto I all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;

2. CONSIDERATO inoltre che nel piano di riqualificazione del Policlinico Umberto I gli interventi previsti riguardano le zone che ospitano attualmente i reparti che devono essere trasferiti all'Ospedale Sant'Andrea e che tutto ciò impedisce all'Azienda Policlinico Umberto I di dare avvio alla fase progettuale dell'intervento suddetto;



3. CONSIDERATO inoltre che, alla luce di quanto sopra, l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea ha accelerato notevolmente la propria attività progettuale presentando alla Regione Lazio, per la superiore approvazione, alcuni stralci esecutivi del progetto preliminare come di seguito specificato:

- Realizzazione del reparto Dialisi per un importo pari a € 1.140.605,36;
- Acquisto di arredi e attrezzature (001 ARR) per un importo pari a € 3.890.135,16;
- Acquisto di arredi e attrezzature (002 ARR) per un importo pari a € 13.634.462,13;
- Acquisto di arredi e attrezzature (003 ARR) per un importo pari a € 9.007.621,25;

CONSIDERATO inoltre che gli stralci esecutivi di cui sopra sono stati approvati dalla Regione come di seguito specificato:

- Realizzazione del reparto Dialisi approvato con Determina n°116/10A del 28/02/02;
- Acquisto di arredi e attrezzature (001 ARR) approvato con Determina n°630/10A del 31/07/02;
- Acquisto di arredi e attrezzature (002 ARR) approvato con Determina n°614/10A del 26/07/02;
- Acquisto di arredi e attrezzature (003 ARR) approvato con Determina n°612/10A del 26/07/02;

4. CONSIDERATO che il Ministero della Salute con Decreto del 12/07/02 ha autorizzato il pagamento a favore della Regione Lazio della somma di € 9.536.376,64, pari al 5% dell'importo totale assegnato con D.M. 5 aprile 2001 decurtato della quota erogata per la progettazione;



5. RITENUTO quindi che esistono le condizioni per poter erogare l'intero importo sopra indicato all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, per consentire a quest'ultima di avviare le procedure di gara e all'Azienda Policlinico Umberto I di procedere alla stesura di un progetto preliminare;

Handwritten signature or initials.

1255 13 SET. 2002



DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

di assegnare all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea la somma di € 9.536.376,64 quale quota parte del finanziamento ex art. 71, legge 23 dicembre 1998, n°448, piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, pari al 5% dell'intera somma al netto della quota già elargita per la progettazione.



IL PRESIDENTE: E.to Francesco STORACE ;
IL SEGRETARIO: E.to Dott. Adolfo Papi

14 6 SET. 2002



DIREZIONE REGIONALE S. S. R. - AREA PIANIFICAZIONE

STRUTTURA PROPONENTE 10A IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IL DIRIGENTE DELL'AREA

DIRIGENTE COMPETENTE: ELDA MELARAGNO AGNESE D'ALESSIO MARINA CERBO

Prot. n. 33585 del 27/02.....

DIPARTIMENTO

OGGETTO: Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani - Legge 23 dicembre 1998, n.448, art 71 - Approvazione del progetto preliminare di completamento delle strutture, informatizzazione e per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in Roma Importo € 104.995.687,58 (L. 203.300.000.000)

Con impegno contabile Senza impegno contabile

L'ESTENSORE: *Valerio Componeschi*
 VALERIO CAMPONESCHI
 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: *Valerio Componeschi*
 VALERIO CAMPONESCHI
 IL DIRETTORE: *Elda Melaragno*
 ELDA MELARAGNO
 FIRMA DI CONCERTO

VISTO
annotazione impegno di spesa

NOTE

Data esecutività

Data di ricezione..... Protocollo.....

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZA

Anno finanziario	C. OR. ?	Capitolo	Impegno		Stanziamiento Bilancio	Impegni Precedenti	Firma
			n.	data			

Data registrazione impegno di spesa:

Note

L'ESTENSORE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE COMPETENTE

DETERMINAZIONE del

OGGETTO: Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani - Legge 23 dicembre 1998, n.448, art 71 - Approvazione del progetto preliminare di completamento delle strutture, informatizzazione e per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in Roma. Importo € 104.995.687,58 (L. 203.300.000.000)

IL DIRETTORE

VISTO l'articolo l'art.71, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n.448, che prevede lo stanziamento complessivo di lire 1.500 miliardi per il 1999 e lire 700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, volti alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani;

VISTO lo stesso articolo che prevede, tra l'altro, l'elaborazione di specifici progetti per la realizzazione degli interventi da parte delle regioni nel cui territorio sono situati i grandi centri urbani individuati dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, su proposta del Ministro della Sanità;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota n. 960/10A/758 del 14 aprile 2000 ha trasmesso al Ministero della Sanità il progetto relativo agli interventi per la riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma;

VISTO il decreto del Ministero della Sanità 5 aprile 2001 di individuazione dei progetti presentati dalle regioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani di cui all'art.71 della legge 23 dicembre 1998, n.448, beneficiari del cofinanziamento e ripartizione delle relative risorse finanziarie;

PRESO ATTO che il suddetto decreto individua, tra i beneficiari del cofinanziamento, il progetto presentato dalla Regione Lazio per il comune di Roma dal titolo: "Progetto relativo agli interventi per la riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma" articolato nei sottoprogetti: "Azienda Policlinico Umberto I" e "Azienda Ospedaliera S.Andrea" rispettivamente di L. 200.000.000.000 pari a Euro 103.291.379,82 e L. 203.300.000.000 pari a Euro 104.995.687,58 per un importo complessivo a carico dello Stato di L. 403.300.000.000 pari ad Euro 208.287.067,40;

CONSIDERATI gli adempimenti a carico della Regione Lazio in ottemperanza agli articoli 3 e 4 e all'allegato 2 del suddetto decreto per le modalità per l'attuazione dei programmi, per l'erogazione delle risorse e per il monitoraggio;

CONSIDERATA la Deliberazione del Direttore Generale dell'A. O. Sant'Andrea n°146 del 03/04/02 di approvazione del progetto preliminare relativo agli interventi di completamento delle strutture, informatizzazione e per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in Roma con un quadro economico di spesa come di seguito riportato:

A. Interventi da realizzare	Lire	Euro
Lavori	57.527.273.000	29.710.357,02
Attrezzature e arredi	88.516.667.000	45.715.043,36
sistema informatico	11.676.667.000	6.030.495,23
TOTALE INTERVENTI	157.720.607.000	81.455.895,61
Somme a disposizione		
IVA 10% sui lavori	5.752.727.300	2.971.035,70
IVA 20% su attrezzature ed arredi	17.703.333.400	9.143.008,67
IVA 20% sul sistema informatico	2.335.333.400	1.206.099,05
Imprevisti	6.989.696.000	3.609.876,72
Spese generali e tecniche	9.500.303.085	4.906.497,07
IVA 20% su imprevisti e spese generali	3.297.999.815	1.703.274,76
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	45.579.393.000	23.539.791,97
TOTALE FINANZIAMENTO	203.300.000.000	104.995.687,58

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione Regionale nella seduta del 15/05/2002 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di completamento delle strutture, informatizzazione e per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in Roma;

RITENUTO che, ricorrendo le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, il progetto può essere approvato per l'importo complessivo di € 104.995.687,58 (L. 203.300.000.000) come sopra ripartito;

DETERMINA

- di approvare il progetto preliminare relativo agli interventi di completamento delle strutture, informatizzazione e per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in Roma con un quadro economico di spesa come di seguito riportato:

B. Interventi da realizzare	Lire	Euro
Lavori	57.527.273.000	29.710.357,02
Attrezzature e arredi	88.516.667.000	45.715.043,36
sistema informatico	11.676.667.000	6.030.495,23
TOTALE INTERVENTI	157.720.607.000	81.455.895,61
Somme a disposizione		
IVA 10% sui lavori	5.752.727.300	2.971.035,70
IVA 20% su attrezzature ed arredi	17.703.333.400	9.143.008,67
IVA 20% sul sistema informatico	2.335.333.400	1.206.099,05
Imprevisti	6.989.696.000	3.609.876,72
Spese generali e tecniche	9.500.303.085	4.906.497,07
IVA 20% su imprevisti e spese generali	3.297.999.815	1.703.274,76
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	45.579.393.000	23.539.791,97
TOTALE FINANZIAMENTO	203.300.000.000	104.995.687,58

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 aprile 2001.

Individuazione dei progetti presentati dalle regioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani di cui all'art. 71 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, beneficiari del cofinanziamento e ripartizione delle relative risorse finanziarie.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 71, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che prevede lo stanziamento complessivo di lire 1.500 miliardi per il triennio 1999-2001, di cui lire 100 miliardi per il 1999 e lire 700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, volti alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani;

Visto l'art. 71, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che prevede, tra l'altro, l'elaborazione di specifici progetti per la realizzazione degli interventi da parte delle regioni nel cui territorio sono situati i grandi centri urbani individuati dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, su proposta del Ministro della sanità;

Visto l'art. 71, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che prevede, tra l'altro, che il Ministro della sanità, d'intesa con la citata Conferenza unificata, individui i progetti ammessi al cofinanziamento, nei limiti delle risorse di cui al comma 1, e proceda alla ripartizione dei fondi tra le regioni interessate;

Visto il decreto del Ministero della sanità del 15 settembre 1999 concernente i «Criteri, modalità e termini per la elaborazione e la presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 71, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448»;

Vista la tabella D allegata alla legge 23 dicembre 1998, n. 448, che incrementa il finanziamento previsto dal citato art. 71, legge n. 448/1998, di lire 300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002;

Visto l'atto con il quale, ai sensi dell'art. 71, comma 1, della citata legge n. 448/1998, la Conferenza unificata ha individuato, su proposta del Ministro della sanità, i grandi centri urbani nei comuni di Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Palermo, Bologna, Firenze, Catania, Bari, Venezia, Taranto, Reggio Calabria, Cagliari, Perugia, Ancona, L'Aquila, Campobasso, Potenza e Catanzaro;

Visti il decreto del Ministro della sanità 16 giugno 2000 concernente la istituzione, la definizione dei compiti e la composizione della Commissione paritetica di cui all'art. 71, comma 2, della citata legge n. 448/1998 e i successivi decreti di conferma o modifica della composizione;

Visto il decreto del Ministro della sanità 8 febbraio 2000 recante la ripartizione ed erogazione delle risorse per la progettazione di cui al decreto ministeriale 15 settembre 1999;

Visto il decreto del Ministro della sanità 20 novembre 2000 che propaga il termine di durata in carica della Commissione paritetica di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2000, come stabilito dall'art. 2, comma 2, del medesimo decreto;

Considerati i progetti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, di seguito specificati presentati dalle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, entro il termine stabilito dal citato decreto ministeriale 15 settembre 1999 e le relative richieste di finanziamento;

Considerato che, relativamente alla regione Molise, decorso inutilmente il termine fissato dal citato decreto ministeriale 15 settembre 1999, nei successivi trenta giorni il comune di Campobasso ha presentato un proprio progetto, così come previsto dall'art. 4 del citato decreto;

Considerato che la regione Molise, previa intesa con il comune di Campobasso, con nota prot. 1454 del 31 gennaio 2001 ha dichiarato la propria competenza per quanto concerne l'attuazione del programma di riqualificazione;

Preso atto del parere della Commissione paritetica, trasmesso con lettera prot. n. 226/00/D.1.42.2 del 18 gennaio 2001, a conclusione dell'istruttoria dei progetti, come previsto dal citato art. 71, comma 2, legge n. 448/1998, e predisposto sulla base dei criteri di analisi e della metodologia di lavoro definiti dalla Commissione stessa nel documento di parere;

Ritenuto di dare attuazione alle indicazioni fornite dalla Commissione paritetica nel parere citato, condividendo in linea di principio i requisiti principali individuati ai fini della valutazione, e cioè la qualità del progetto, la solidità della programmazione, la compatibilità delle risorse nonché le specificità di alcuni centri urbani;

Preso atto che la regione Marche, con nota prot. n. 15367/San3/PM del 13 dicembre 2000, ha chiesto di poter fruire di ulteriori risorse nell'ambito degli stanziamenti previsti dal Programma ex art. 71, legge n. 448/1998 nella misura stimata di lire 40 miliardi, per far fronte all'urgente ripristino dei servizi ospedalieri anconetani danneggiati a seguito dei verificarsi dei recenti incendi;

Considerato che il Senato della Repubblica, con l'ordine del giorno 9.4885.841 del 16 dicembre 2000, in relazione ai gravi danni apportati dagli incendi all'ospedale Umberto I - Torrette di Ancona, ha impegnato il Governo a tenere conto della particolare situazione

determinatasi nella città di Ancona, in sede di riparto alla regione dei 4.000 miliardi aggiunti, dal disegno di legge finanziaria per il 2001, a quelli previsti dalla legge n. 67 del 1988;

Considerato che le risorse previste per il Programma di riqualificazione ex art. 71, legge n. 448/1998, consentono di rispondere, in tempi immediati, per la quota di L. 26.206.000.000, alle necessità espresse della regione Marche con la citata nota, condivise a livello parlamentare e governativo, assegnando alla regione interessata, oltre a quanto richiesto per il progetto di riqualificazione, ulteriori 40 miliardi per far fronte all'urgente ripristino dei servizi ospedalieri anconetani danneggiati a seguito del verificarsi dei recenti incendi;

Acquisita l'intesa con la Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 22 marzo 2001;

Decreta:

Art. 1.

Individuazione dei progetti beneficiari del cofinanziamento

1. In relazione ai progetti presentati dalle regioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani di cui all'art. 71 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla base dell'istruttoria e del relativo parere espresso dalla Commissione paritetica di cui al decreto ministeriale 16 giugno 2000, applicando i criteri per la valutazione dei progetti indicati nell'allegato al decreto del Ministero della sanità del 15 settembre 1999, sono individuati i progetti beneficiari del cofinanziamento, come indicati nella tabella allegata (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Ripartizione delle risorse

1. È approvata la ripartizione della somma di L. 2.400.000.000.000, pari a 1.239.496.557,81 euro, volti alla realizzazione degli interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani relativi ai progetti di cui al precedente articolo, come da tabella allegata.

2. Le somme ripartite sono assegnate alle regioni come da tabella allegata.

3. Le risorse assegnate alle singole regioni sono comprensive della quota erogata per la progettazione di cui al decreto del Ministro della sanità 8 febbraio 2000.

4. Le risorse assegnate alla regione Marche, in attuazione di quanto previsto e motivato nelle premesse, sono comprensive di L. 26.206.000.000 destinate all'urgente ripristino dei servizi ospedalieri anconetani danneggiati a seguito del verificarsi dei recenti incendi.

Art. 3.

Modalità per l'attuazione dei programmi e per l'erogazione delle risorse

1. Le modalità per l'attuazione dei programmi e per l'erogazione delle risorse sono specificate nell'allegato (allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il Ministero della sanità, Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici, assicura forme di sostegno alle regioni per lo sviluppo e l'attuazione della progettazione, anche attraverso la promozione di appositi nuclei interregionali; al fine di verificare le coerenze evidenziate dalla Commissione, nonché produrre le eventuali integrazioni documentali di cui al comma precedente.

Art. 4.

Monitoraggio

1. Al fine di verificare lo stato di realizzazione dei progetti e la congruità di quanto realizzato con quanto previsto in sede progettuale, il Ministero della sanità e le regioni concordano i dati e le modalità con cui le regioni stesse aggiornano semestralmente (giugno-dicembre) il monitoraggio informatico del programma.

2. La Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici, anche avvalendosi dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, procede alla verifica *in itinere* ed *ex post* dell'attuazione dei progetti, attraverso le informazioni fornite dalle regioni in base al comma precedente.

3. Al fine di consentire l'attivazione di tempestivi interventi di sostegno da parte dell'amministrazione centrale, le regioni sono tenute a comunicare al Ministero della sanità, Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici, l'eventuale insorgenza di situazioni di criticità che non consentano la realizzazione o la prosecuzione del progetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 aprile 2001

Il Ministro: VERONESI

Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2001
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 6 Sanità, foglio n. 31

ALLEGATO I

REGIONE - COMUNE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO A CARICO DELLO STATO EX ART.71 L.448/98 (in Lire)	IMPORTO A CARICO DELLO STATO EX ART.71 L.448/98 (in Euro)
PIEMONTE - TORINO	"Salute in città"	L. 195.597.048.000	€ 101.017.426,39
LOMBARDIA - MILANO	"Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Milano"	L. 2.729.000.000	€ 1.2.189.832,19
VENETO - VENEZIA	"Riqualificazione, riorganizzazione e miglioramento del sistema sanitario nel comune di Venezia"	L. 52.379.710.000	€ 27.047.214,46
LIGURIA - GENOVA	"Progetto di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Genova"	L. 165.808.055.000	€ 85.345.876,76
EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	"Progetto di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area metropolitana di Bologna"	L. 190.634.900.000	€ 98.454.244,50
TOSCANA - FIRENZE	"Piano straordinario di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina"	L. 161.461.000.000	€ 83.287.647,38
MARCHE - ANCONA	"Progetto per la riorganizzazione dell'assistenza sanitaria nell'area metropolitana di Ancona"	L. 75.866.000.000	€ 39.233.154,80
UMBRIA - FERUGIA	"Progetto per la riorganizzazione e la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nel centro urbano di Perugia"	L. 60.052.000.000	€ 31.073.236,79
ABRUZZO - L'AQUILA	"Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città dell'Aquila"	L. 32.800.000.000	€ 16.991.431,98
LAZIO - ROMA	"Progetto relativo agli interventi per la riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma"	L. 203.300.000.000	€ 208.287.067,40
CAMPANIA - NAPOLI	"Città di Napoli. Interventi di riqualificazione dell'assistenza sanitaria"	L. 114.100.000.000	€ 58.927.732,19
MOLISE - CAMPOBASSO	"Piano per la riqualificazione dell'assistenza socio sanitaria nel comune di Campobasso"	L. 43.501.500.000	€ 22.466.649,80
BASILICATA - POTENZA	"Programma straordinario finalizzato all'evoluzione strutturale, tecnologica ed organizzativa dell'Azienda ospedaliera S. Carlo nell'ambito del Piano di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Potenza"	L. 53.179.000.000	€ 27.464.861,44
PUGLIA - TARANTO	"SISA-PU Sistema Integrato Sanitario pugliese" "SISA-TA Sistema Integrato Sanitario di Taranto"	L. 42.000.000.000	€ 21.691.189,76
PUGLIA - BARI	"SISA-PU Sistema Integrato Sanitario pugliese" "SISA-SA Sistema Integrato Sanitario di Bari"	L. 85.700.000.000	€ 44.260.356,25
CALABRIA - REGGIO CALABRIA	"Riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari erogati dall'ASL n. 1, dall'Azienda ospedaliera e dal Comune di Reggio Calabria e centro di cardiocirurgia"	L. 50.000.000.000	€ 25.822.844,95
CALABRIA - CATANZARO	"Piano straordinario di interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nel centro urbano di Catanzaro"	L. 50.000.000.000	€ 25.822.844,95
SICILIA - PALERMO	"Piano sanitario per la città di Palermo"	L. 185.965.000.000	€ 98.042.907,24
SICILIA - CATANIA	"Piano sanitario per la città di Catania"	L. 173.457.716.400	€ 89.562.434,34
SARDEGNA - CAGLIARI	"Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza primaria e specialistica nella città di Cagliari e del suo hinterland attraverso il potenziamento e la riqualificazione dei più importanti centri ambulatoriali"	L. 45.980.000.000	€ 23.746.868,22
TOTALE		L. 2.400.000.000.000	€ 1.239.496.557,81

ALLEGATO 2

DIREZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO
E STATISTICO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI*Premessa.*

Il decreto del Ministro della sanità del 15 giugno 2000, emanato d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, ha disposto l'istituzione, la definizione dei compiti e la composizione della commissione paritetica Ministero della sanità - Regioni - A.N.C.I., incaricata, a norma dell'art. 71, comma 2, della legge n. 443, dell'istruttoria dei progetti elaborati dalle regioni per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

La Commissione, insediatasi il 21 settembre 2000, ha concluso l'attività istruttoria il 14 dicembre 2000 con la predisposizione del parere, trasmesso al Ministro della sanità con nota prot. n. 226/00/ D.1 47.2 del 18 gennaio 2001.

Il Ministro della sanità, condividendo in linea di principio i requisiti principali individuati dalla Commissione paritetica ai fini della valutazione, e cioè la qualità del progetto, la solidità della programmazione, la compatibilità delle risorse nonché le specificità di alcuni centri urbani, ha ritenuto di dare attuazione alle indicazioni formulate dalla Commissione paritetica, anche in considerazione dei requisiti previsti per l'ammissione a finanziamento dall'allegato al decreto del Ministro della sanità del 15 settembre 1999.

Ciò premesso, ai fini dello sviluppo e dell'attuazione del programma di riqualificazione, le regioni, acquisito il parere della Commissione paritetica, notificate da questo Ministero, procederanno come segue.

PROCEDURE PER L'ISTRUTTORIA E L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

A) Verifica del progetto.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, la regione, al fine di attuare il programma indicato nel progetto regionale ammesso al cofinanziamento, procede alla verifica dei sottoprogetti e degli interventi inseriti nel progetto regionale, per renderli coerenti con le valutazioni espresse nel parere della Commissione paritetica, apportando le necessarie modifiche e/o integrazioni richieste dalla Commissione stessa.

Qualora la quota assegnata alla regione si discosti dal finanziamento richiesto, la regione procede al riallineamento dei sottoprogetti e degli interventi nell'ambito della quota stessa, attraverso la decurtazione di alcuni interventi o parte di questi, fermo restando la coerenza generale del programma.

L'eventuale aggiornamento del programma regionale, debitamente motivato, dovrà essere trasmesso alla Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici.

Una volta proceduto alla verifica e ai necessari interventi, la regione, entro il termine sopra stabilito, trasmette alla competente Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici, una scheda riepilogativa, concordata con le regioni, contenente un aggiornamento, ovvero una conferma dei dati di programma.

B) Ammissione e finanziamento.

La Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione regionale di cui sopra, verificata l'attuazione delle indicazioni espresse nel parere della Commissione paritetica secondo quanto previsto al precedente punto A), eroga alla regione una quota pari al 5% del finanziamento previsto a carico dello Stato, a valore sulle autorizzazioni di spesa del Ministero della sanità, capitolo 7560, per consentire di procedere alla programmazione esecutiva e all'avvio degli interventi.

Entro la successiva scadenza semestrale (giugno-dicembre), la regione certifica l'avvenuta spesa della prima quota del 5% di cui sopra, ed invia una richiesta per l'erogazione della somma che prevede di spendere nel successivo semestre. Le somme richieste saranno erogate alla regione o all'ente appaltante appositamente da questa individuato. Le quote successive saranno erogate con cadenza semestrale, a fronte della dichiarazione della regione stessa di aver speso almeno il 70% della quota precedente. Qualora, alla prevista scadenza semestrale, in assenza di giustificato motivo, la regione non abbia speso almeno il 70% della quota precedente, l'erogazione delle ulteriori quote viene sospesa fino al semestre successivo. Decorso inutilmente anche questo termine, verificata, da parte della regione in accordo con il Ministero della sanità e dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, tutte le azioni volte alla rimozione della situazione di criticità che ostacola la prosecuzione del sottoprogetto, il finanziamento viene sospeso al fine di verificarne i presupposti per la revoca e valutare la misura della somma da revocare, anche fino al 100%.

In caso di revoca del finanziamento relativo ad un determinato sottoprogetto, le somme erogate verranno recuperate in occasione del primo trasferimento di risorse dal Ministero della sanità alla regione interessata.

Le richieste di erogazione del finanziamento devono essere prodotte dalla regione secondo le procedure e il modello che verrà predisposto dalla competente Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici.

Per tutti gli interventi di tipo strutturale in cui è articolato il sottoprogetto sarà acquisita in atti, dalla regione, al momento della valutazione del progetto esecutivo per l'ammissione al finanziamento, la documentazione che ne garantisce:

il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di cui alla legge n. 109/1994 o successive modificazioni e della normativa europea in materia;

il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 con specifico riguardo alla sicurezza, alla congruità dei costi, alla qualità dell'opera.

Per l'erogazione del finanziamento delle quote semestrali richieste dalle regioni, nei limiti delle risorse disponibili nell'anno, si seguirà il criterio cronologico di acquisizione, presso il Ministero della sanità, delle richieste di finanziamento presentate dalle regioni con le modalità indicate al presente punto B).

01A10012

DECRETO 27 luglio 2001.

Riconoscimento alla sig.ra Atojoaei Lacramioara del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER L'ORDINAMENTO SANITARIO,
LA RICERCA E L'ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO -
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Atojoaei Lacramioara ha chiesto il riconoscimento del titolo di assistent medical generalist conseguito in Romania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;